Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 215

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 19 settembre 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 215 DEL 19 SETTEMBRE 1950:

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorsi speciali nei gruppi A e B dei ruoli dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e del Corpo del genio civile, indetti a termini dell'art. 6 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282:

Concorso per titoli ed esami a sessantuno posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrazione del Ministero dei lavori pubblici (gruppo A, grado 11°).

Concorso per titoli ed esami a centoventisette posti di ingegnere in prova del Corpo del genio civile (gruppo A, grado 10°).

Concorso per titoli ed esami a centodieci posti di vice ragioniere e di vice segretario in prova del Corpo del genio civile (gruppo B, grado 11°).

Concorso per titoli ed esami a centosessantadue posti di geometra aggiunto in prova del Corpo del genio civile (gruppo B, grado 11°).

(3823 a 3826)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 luglio 1950, n. 727.

Erogazione, da parte dello Stato, delle anticipazioni recuperabili a favore delle Amministrazioni provinciali e comunali per il pagamento al personale dipendente dei miglioramenti economici di cui alle leggi 12 aprile 1949, n. 149, e 11 aprile 1950, n. 130.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nel penultimo comma dell'art. 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149, alle parole: « da recuperare con le modalità di cui al decreto Ministeriale 30 novembre 1947 », sono sostituite le parole: « da recuperare in tre annualità, a cominciare dal mese di febbraio 1951, con modalità da stabilire con decreto del Ministro per l'interno, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro »; ed alle parole: « previa autorizzazione del Ministro per l'interno, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro », sono sostituite le seguenti: « previa autorizzazione dei competenti organi di tutela ».

Art. 2.

Nell'ultimo comma dell'art. 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130, alle parole: « da recuperare con le modalità di cui al decreto Ministeriale 30 novembre 1947 », sono sostituite le seguenti: « da recuperare, in tre annualità, a cominciare dal mese di febbraio 1952, con le modalità da stabilire con decreto del Ministro per l'interno, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro »; ed alle parole: « previa autorizzazione del Ministro per l'interno, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro », sono sostituite le parole: « previa autorizzazione dei competenti organi di tutela ».

Art. 3.

Per le aperture di credito inerenti al pagamento delle anticipazioni consentite dal penultimo comma dell'articolo 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149, e dall'ultimo comma dell'art. 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130, sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 4 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 8 luglio 1950, n. 728.

Modificazioni alle norme relative alla requisizione del naviglio mercantile.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 1 del regio decreto 2 febbraio 1943, n. 127, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Dal giorno in cui si è verificato l'evento di guerra cui si riferisce il precedente comma al giorno in cui ha luogo la requisizione per acquisto, saranno corrisposte all'armatore o al proprietario della nave o del galleggiante le sole quote *b*) e *c*) della parte *A*) della indennità di requisizione prevista dal seguente art. 30. Le predette quote *b*) e *c*) non potranno essere in ogni caso corrisposte per un periodo superiore ai 720 giorni a partire dalla data dell'evento di guerra, che ha determinato il sinistro, e dalla quale è cessata la corresponsione della intera parte *A*) del compenso di requisizione ».

Art. 2.

L'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686, è così modificato:

« Al comma primo sono soppresse le parole « allo scopo di avvalersi dei benefici previsti dal presente decreto ».

L'ultimo periodo del terzo comma è sostituito dal seguente:

« Resta in ogni modo fermo l'obbligo dell'Amministrazione alla corresponsione delle quote *b*) e *c*) del compenso di requisizione parte *A*), per il periodo nel quale la nave sinistrata è rimasta inutilizzata per l'esecuzione dei lavori di riparazione, e in ogni caso per un periodo non superiore a 720 giorni a decorrere dalla data dell'evento di guerra, che ha provocato il sinistro della nave.

Nel caso in cui i proprietari si avvalgano dei benefici previsti dal presente decreto, la somma dell'indennità di perdita o di avaria, pari all'85 % del valore della nave alla data del sinistro, e del compenso di riparazione non potrà in alcun caso superare il costo di ricostruzione.

Tale norma si applica anche nei casi considerati dal decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 668, di ritrasferimento della proprietà di navi abbandonate allo Stato ».

Art. 3.

L'art. 3 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 668, è abrogato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA — D'ARAGONA — SIMONINI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 10 agosto 1950, n. 729.

Modificazioni alle tariffe dei diritti di segreteria delle Camere di commercio e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le tariffe, in base alle quali le Camere di commercio, industria ed agricoltura e gli Uffici provinciali dell'industria e del commercio riscuotono i diritti di segreteria previsti dall'art. 52 lettere *a*) e *b*), del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, secondo la misura fissata dal decreto legislativo 5 settembre 1946, n. 149, sono aumentate di otto volte.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 10 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — TOGNI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI

LEGGE 10 agosto 1950, n. 730.

Elevazione del contributo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni all'Istituto di previdenza ed assistenza per il personale delle ricevitorie per la gestione sussidi di malattia agli agenti rurali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il contributo annuo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, previsto dall'art. 5 della legge 18 ottobre 1942, n. 1408, quale risulta modificata dall'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 settembre 1947, n. 1088, è stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 1950, nella somma annua di lire 3.500.000.

Art. 2.

Al maggiore onere derivante dall'applicazione della presente legge, l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni farà fronte, per l'esercizio 1949-50, stornando la somma necessaria dai fondi del capitolo 27 del proprio bilancio di previsione della spesa.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni derivanti dall'applicazione della presente legge allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 10 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1950.

Sostituzione di un membro del Comitato centrale del lavoro portuale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 4 giugno 1949, n. 422, relativa alla istituzione del Comitato centrale del lavoro portuale presso il Ministero della marina mercantile;

Visto il proprio decreto in data 3 dicembre 1949, con il quale sono stati nominati i membri del Comitato stesso;

Considerato che motivi di salute impediscono al signor Teodoro Rositani di partecipare ai lavori del Comitato in rappresentanza degli armatori;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto sig. Rositani;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Franco Maresca fu Mariano è nominato membro del Comitato centrale del lavoro portuale in sostituzione del sig. Teodoro Rositani e in rappresentanza degli armatori.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 maggio 1950

Il Ministro: SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1950
Registro Marina mercantile n. 15, foglio n. 155. — CILLO

(4014)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 10 agosto 1950, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Jorge Peralta Ramos, Console aggiunto al Consolato di Argentina a Milano.

(4001)

In data 10 agosto 1950, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Ernesto Ugo Gramazio, Console generale onorario di Austria a Roma, con giurisdizione sulle provincie del Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo, Marche e Sardegna.

(4002)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949, dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunciato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie A	581316	Tesoreria provinciale di Genova	Cassa di Risparmio di Genova - Sede Centrale Genova	5.000
Id. B	994472	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. B	994473	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. B	1238125	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. B	1238126	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. E	36091	Come sopra	Come sopra	500.000
Serie E	7506	Tesoreria provinciale di Genova	Parodi Gio. Batta fu Antonio, dom. a Genova Sestri in via Domenico Oliva n. 2	500.000
Serie A	294705	Tesoreria provinciale di Roma	Fara Ercole fu Francesco, dom. a Roma in via Clitunno n. 33	5.000
Id. A	294706	Come sopra	Come sopra	5.000
Id. A	294707	Come sopra	Come sopra	5.000
Id. A	294708	Come sopra	Come sopra	5.000
Id. A	294710	Come sopra	Come sopra	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 7 agosto 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(3652)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 10.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie C	94958	Sezione tesoreria provinciale di Roma	Cevenini Andrea fu Salvatore, domiciliato in Roma, piazza Borghese n. 3	50.000
Serie B	57609	Sezione tesoreria provinciale di Genova	Baletto Mario di Enrico, domiciliato in Genova-Sampierdarena presso quella succursale della Banca commerciale italiana	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 7 settembre 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(3923)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 48.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1950) n. 320, serie 8ª, del capitale nominale di L. 10.000, intestato a de Mita Bianca di Francesco, moglie di Fochi Roberto, con usufrutto a favore di de Mita Francesco fu Calmerio e Mormile Bianca fu Gaetano, domiciliati a Napoli, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 5 luglio 1950

(3084) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 167

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 19 settembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,83	143,25
» Genova	624,80	143 —
» Milano	624,82	143,05
» Napoli	624,85	143,15
» Palermo	624,80	143,10
» Roma	624,79	143,10
» Torino	624,8325	142,90
» Trieste	624,82	143,05
» Venezia	624,80	143,50

Media dei titoli del 19 settembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	70,825
Id. 3,50 % 1902	68,40
Id. 3 % lordo	47,10
Id. 5 % 1935	99,625
Redimibile 3,50 % 1934	72,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,40
Id. 5 % 1936	94,10
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,70
Id. 5 % convertiti 1951	100,225
Id. 5 % (scadenza 1959)	99,40

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 19 settembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 143,07

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a cinquantacinque posti di ufficiale aggiunto in prova (gruppo C) nel ruolo del personale provinciale delle dogane, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1949, foglio n. 293, registro Finanze n. 11, col quale fu indetto un concorso per esami a cinquantacinque posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle dogane;

Visto il decreto Ministeriale 5 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1949, registro Finanze n. 16, foglio n. 139, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a cinquantacinque posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle dogane, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949:

Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prove orali	Somma dei voti
1. Lombardo Francesco fu Carmelo, dipendente da Amministrazione non finanziaria, combattente	8,000	7,600	15,600
2. Lanzirotti Luigi fu Pietro, combattente	7,500	8,000	15,500
3. Scardavi Giacomo di Giovanni	7,500	7,995	15,495
4. Pezza Michele fu Antonio, dipendente Amministrazione non finanziaria, combattente	7,500	7,975	15,475
5. Terlizzi Gaetano di Alberto, dipendente Amministrazione non finanziaria, combattente	7,600	7,850	15,450
6. Boccanera Arnaldo fu Francesco, dipendente Amministrazione non finanziaria	7,250	8,005	15,255
7. Gagliardi Francesco fu Vitaliano, combattente	7,250	8,000	15,250
8. Scarabellin Bruno fu Giovanni, combattente	7,000	8,000	15,000
9. Vavalà Leonardo fu Bruno	7,000	7,860	14,860
10. Molese Vito Giuseppe di Vito Antonio	7,375	7,400	14,775
11. Veltre Francesco fu Angelo, combattente	7,750	7,000	14,750
12. Magistri Giovanni di Antonio, combattente	7,625	7,000	14,625
13. Masiello Daniele di Emilio	8,000	6,600	14,600
14. Di Curzio Rolando di Adamo, reduce civile	7,250	7,270	14,520
15. Lazzara Alberto di Simone, combattente	7,000	7,500	14,500
16. Accardi Aurelio di Ercole	7,000	7,400	14,400
17. Preziosi Nilo di Pasquale, dipendente Amministrazione non finanziaria	7,500	6,800	14,300

Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prove orali	Somma dei voti
18. Gallo Pietro di Nicolò	7,250	7,010	14,260
19. Falcone Filippo di Giacomo, combattente	7,000	7,255	14,255
20. Panarella Luigi fu Raffaele	8,250	6,002	14,252
21. Barletta Francesco fu Giuseppe, combattente	7,250	7,000	14,250
22. Amato Gaetano di Antonio	7,125	7,105	14,230
23. Maiorana Pietro fu Pietro, dipendente Amministrazione non finanziaria	7,125	7,100	14,225
24. Bessone Lorenzo di Francesco	7,000	7,200	14,200
25. Cadamuro Gino di Umberto, combattente	7,000	7,150	14,150
26. Scarinci Aristotile di Remo	7,000	7,100	14,100
27. Galeota Mario fu Loreto, dipendente amministrazione non finanziaria, combattente	7,875	6,200	14,075
28. Davì Attilio di Salvatore, combattente	7,250	6,805	14,055
29. Curreri Vincenzo di Alfonso, dipendente amministrazione non finanziaria	7,000	7,050	14,050
30. Ruccia Nicola di Stefano, combattente	7,000	7,015	14,015
31. Di Nisio Angelo di Egisto, combattente	7,000	7,010	14,010
32. Manfra Antonio fu Carmine	7,000	7,005	14,005
33. Moroni Angelo fu Vittorio, combattente	8,000	6,004	14,004
34. Orefice Antonio di Fioravante	7,500	6,500	14,000
35. Maicano Alfonso fu Eduardo, combattente, orfano di guerra	7,000	6,850	13,850
36. Vairelli Gaspare di Ignazio	7,000	6,805	13,805
37. Elefante Giuseppe fu Francesco	7,000	6,803	13,803
38. Savoia Ferdinando di Crescenzo, dipendene amministrazione non finanziaria, combattente	7,000	6,800	13,800
39. Contaldi Giuseppe di Antonio, combattente	7,375	6,400	13,775
40. Beccaria Giovanni fu Carmelo, dipendente amministrazione non finanziaria, combattente	7,250	6,500	13,750
41. Ferrari Manlio fu Angelo, dipendente amministrazione non finanziaria, invalido di guerra	7,000	6,725	13,725
42. D'Aquino Mario fu Sofronio, dipendente amministrazione non finanziaria, combattente	7,300	6,400	13,700
43. Capodacqua Matilde fu Domenico, orfana di guerra	7,625	6,000	13,625
44. Benedetti Luciano di Giuseppe	7,000	6,605	13,605
45. Sbolgi Virgilio di Gino, dipendente amministrazione non finanziaria, combattente	7,000	6,600	13,600
46. Oliva Salvatore fu Giuseppe, invalido di guerra	7,125	6,465	13,590
47. Pattavina Salvatore di Sebastiano, reduce civile	7,125	6,400	13,525
48. Basilici Emilia di Egidio	7,500	6,005	13,505
49. Castaldo Annibale fu Gaetano, dipendente amministrazione non finanziaria, orfano di guerra	7,500	6,000	13,500
50. Santoro Francesco fu Belisario	7,000	6,400	13,400
51. Ficarra Salvatore fu Salvatore, combattente	7,000	6,395	13,395
52. Pernini Mario di Alfredo, combattente	7,250	6,005	13,255
53. Crispano Antonio fu Carlo, invalido di guerra	7,250	6,000	13,250
54. Abbruzzese Mario di Amedeo	7,000	6,245	13,245
55. Attard Gaetano di Marco, combattente	7,125	6,115	13,240
56. Timpano Alessandro di Umberto, combattente	7,000	6,150	13,150
57. Perino Pietro di Felice	7,000	6,125	13,125
58. Moglie Giuseppe di G. Battista	7,000	6,110	13,110
59. Montonesi Aldo di Teodoro, profugo	7,000	1,105	13,105
60. Dell'Apuzzo Angelo di Gennaro, combattente	7,000	6,100	13,100
61. Politi Umberto fu Federico, dipendente amministrazione non finanziaria, combattente	7,000	6,050	13,050
62. Lombardi Michele di Doro, dipendente amministrazione non finanziaria ,combattente	7,000	6,010	13,010
63. Pomponi Silvano fu Silvestro	7,000	6,008	13,008
64. Bonifacino Antonio di Amberto	7,000	6,006	13,006
65. Sasso Oscar di Mario	7,000	6,005	13,005
66. Maraffi Domenico di Giovanni, dipendente amministrazione non finanziaria	7,000	6,005	13,004
67. Regnaud-Carcas Giacinta di Gastone	7,000	6,002	13,002
68. Scarselli Licia di Ercole	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori dei quantanove posti di cui al comma secondo dell'art. 1 del decreto Ministeriale 9 maggio 1949, che ha indetto il concorso, assegnati al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione finanziaria, nell'ordine appresso indicato:

1. Lanzirotti Luigi fu Pietro, combattente;
2. Scardavi Giacomo di Giovanni;
3. Gagliardi Francesco fu Vitaliano, combattente;
4. Scarabellin Bruno fu Giovanni, combattente;
5. Vavalà Leonardo fu Bruno;
6. Molese Vito Giuseppe di Vito Antonio;
7. Veltre Francesco fu Angelo, combattente;
8. Magistri Giovanni di Antonio, combattente;
9. Masiello Daniele di Emilio;
10. Di Curzio Rolando di Adamo, reduce civile;
11. Lazzara Alberto di Simone, combattente;
12. Accardi Aurelio di Ercole;
13. Gallo Pietro di Nicolò;
14. Falcone Filippo di Giacomo, combattente;
15. Panarella Luigi fu Raffaele;
16. Barletta Francesco fu Giuseppe, combattente;
17. Amato Gaetano di Antonio;
18. Bessone Lorenzo di Francesco;
19. Cadamuro Gino di Umberto, combattente;
20. Scarinci Aristotile di Remo;
21. Davì Attilio di Salvatore, combattente;
22. Ruccia Nicola di Stefano, combattente;
23. Di Nisio Angelo di Egisto, combattente;
24. Manfra Antonio fu Carmine;
25. Moroni Angelo fu Vittorio, combattente;
26. Orefice Antonio di Fioravante;
27. Maicano Alfonso fu Eduardo, combattente Orfano di guerra;
28. Vairelli Gaspare di Ignazio;
29. Elefante Giuseppe fu Francesco;
30. Contaldi Giuseppe di Antonio, combattente;
31. Capodacqua Matilde fu Domenico, orfana di guerra;
32. Benedetti Luciano di Giuseppe;
33. Oliva Salvatore fu Giuseppe, invalido di guerra;
34. Pattavina Salvatore di Sebastiano, reduce civile;
35. Basilici Emilia di Egisto;
36. Santoro Francesco fu Belisario;
37. Ficarra Salvatore fu Salvatore, combattente;
38. Pernini Mario di Alfredo, combattente;
39. Crispano Antonio fu Carlo, invalido di guerra;
40. Abbruzzese Mario di Amedeo;
41. Attard Gaetano di Marco, combattente;
42. Timpano Alessandro di Umberto, combattente;
43. Perino Pietro di Felice, combattente;
44. Moglie Giuseppe di G. Battista;
45. Montonesi Aldo di Teodoro, profugo;

46. Dell'Apuzzo Angelo di Gennaro, combattente;
47. Pomponi Silvano fu Silvestro;
48. Bonifacino Antonio di Amberto;
49. Sasso Oscar di Mario.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei rispetto ai quarantanove vincitori di cui all'art. 2 del presente decreto, nell'ordine appresso indicato:

1. Regnaud-Carcas Giacinta di Gastone;
2. Scarselli Licia di Ercole.

Art. 4.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori dei sei posti, di cui al comma terzo dell'art. 1 del decreto Ministeriale 9 maggio 1949, che ha indetto il concorso, assegnati al personale di ruolo e non di ruolo di altre Amministrazioni statali, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardo Francesco fu Carmelo, combattente;
2. Pezza Michele fu Antonio, combattente;
3. Terlizzi Gaetano di Alberto, combattente;
4. Boccanera Arnaldo fu Francesco;
5. Preziosi Nilo di Pasquale;
6. Ferrari Manlio fu Angelo, invalido di guerra.

Art. 5.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei rispetto ai vincitori dei sei posti di cui all'art. 4 del presente decreto, nell'ordine appresso indicato:

1. Maiorana Pietro fu Pietro;
2. Galeota Mario fu Loreto, combattente;
3. Curreri Vincenzo di Alfonso;
4. Savoia Ferdinando di Crescenzo, combattente;
5. Beccaria Giovanni fu Carmelo, combattente;
6. D'Aquino Mario fu Sofronio, combattente;
7. Sbolgi Virgilio di Gino, combattente;
8. Castaldo Annibale fu Gaetano, orfano di guerra;
9. Politi Umberto fu Federico, combattente;
10. Lombardi Michele di Doro, combattente;
11. Maraffi Domenico di Giovanni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 luglio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1950
Registro Finanze n. 21, foglio n. 16. — LESEN

(4019)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Graduatoria del concorso a diciassette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1949.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCATILE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 24 dicembre 1934, n. 2125, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;
Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, concernente provvidenze a favore dei chiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, recante norme per lo svolgimento dei concorsi;
Visto l'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento economico e giuridico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;
Visto il proprio decreto 15 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno successivo, registro n. 10 Marina mercantile, foglio n. 219, con il quale è stato indetto un concorso per esami a diciassette posti di vice segretario in prova nel *ruolo del Ministero della marina mercantile;*
Vista la graduatoria di merito del concorso predetto formata dalla Commissione esaminatrice, nominata con proprio decreto 14 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti 18 gennaio 1950, registro n. 13 Marina mercantile, foglio n. 234, e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice fra i partecipanti al concorso a diciassette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1949 citato in premesse:

COGNOME E NOME	Media prove scritte obbligatorie	Voto riportato nella prova obbligatoria orale	Coefficiente prove facoltative lingue estere	Votazione complessiva
1. Barone Nicola	8,13	9,50	—	17,63
2. Dati Letterio	9 —	7,30	1,30	17,60
3. Porzio Umberto	7,69	7,30	0,43	15,42
4. Sciannamea Sabino	7,88	7,20	0,30	15,38
5. Vecchio Emilio	7,07	8,05	—	15,12
6. Sgarro Francesco Paolo	7,07	8 —	—	15,07
7. Salvatori Achille	8,13	6,60	—	14,73
8. Caporaso Mario	7,63	7 —	—	14,63
9. Cannone Gaetano	7 —	7 —	0,45	14,45
10. Bandinelli Giulio	7,25	6,70	0,40	14,35
11. Tentoni Livio	7,75	6,45	—	14,20
12. Russo Antonio	7,13	6,13	0,90	14,16
13. Lauria Stefano	7,07	7 —	—	14,07
14. De Fabrts Armando	7,07	7 —	—	14,07
15. Campanile Attilio	7,07	6,70	—	13,77
16. Cedrola Tommaso	7,13	6,55	—	13,68
17. Petroni Elio	7,63	6 —	—	13,63
18. Grandioso Pasquale	7 —	6,45	—	13,45
19. Perina Marcello	7 —	6,15	—	13,15
20. Schiavone Bruno	7,13	6 —	—	13,13
21. Modugno Carlo	7 —	6 —	—	13 —

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e in applicazione delle norme vigenti a favore degli ex combattenti sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

1. Barone Nicola
2. Dati Letterio
3. Porzio Umberto, avventizio
4. Sciannamea Sabino
5. Vecchio Emilio
6. Sgarro Francesco Paolo
7. Salvatori Achille
8. Caporaso Mario
9. Cannone Gaetano, combattente
10. Bandinelli Giulio
11. Tentoni Livio
12. Russo Antonio, combattente
13. Lauria Stefano
14. De Fabris Armando
15. Campanile Attilio
16. Cedrola Tommaso
17. Grandioso Pasquale, combattente

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine che segue i candidati:

1. Petroni Elio
2. Perina Pasquale
3. Schiavoni Bruno
4. Modugno Carlo

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1950

Il Ministro: SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1950
Registro Marina mercantile n. 15, foglio n. 344. — CILLO

(4020)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto Ministeriale 20 febbraio 1950

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 20 febbraio 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a settanta posti di vice segretario in prova nel ruolo dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il fonogramma della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 1950, n. 83225/12106.2.4, con il quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del suindicato concordo nei giorni 8, 9 e 10 novembre 1950;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, nei giorni 8, 9 e 10 novembre 1950.

Roma, addì 17 agosto 1950

Il Ministro: SCELBA

(4018)

PREFETTURA DI VARESE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282/San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032/San., del 27 giugno 1947;

Visto che il dott. Daolio Mario (32° graduato), vincitore della condotta di Sumirago, ha rinunziato alla nomina per quella sede;

Dato atto che i dottori Angelo Bay Rossi (33° graduato), Nicola Geracioti (43°), Giampietro Cabrini (52°), Matteo Rainisio (65°), Leonardo Giudici (68°), Luigi Tenti (70°), e Cerreti Ercole (75°), hanno anch'essi rinunziato alla nomina, mentre sono decaduti dalla medesima i dottori Luigi Ghezzi (71° graduato) e Giuseppe Gouigoux (78° graduato);

Visto che il dott. Guido Perina, 80° graduato, ha anch'egli rinunziato alla predetta sede;

Considerato che il dott. Giovanni Ghezzi, 82° graduato ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta:

Il dott. Giovanni Ghezzi, domiciliato a Lainate (Milano), in viale Rimembranze, n. 12 è assegnato alla condotta medica di Sumirago.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune interessato.

Varese, addì 29 agosto 1950

Il prefetto: VINCENTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio Decreto n. 17282/San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032/San., del 27 giugno 1947;

Considerato che il dott. Luigi Gilardi, 22° graduato, si è dimesso dalla sede assegnatagli (Consorzio Lavena Ponte Tresa-Brusimpiano e Cremenaga);

Dato atto che i dottori Giulio Borgna, 66° graduato, Sandro Massarotti, 69° graduato, e Luigi Giuliani, sono decaduti dalla stessa nomina per non avere assunto servizio entro il termine stabilito;

Considerato che il dott. Gualtiero Vignati, ha diritto alla nomina, ai sensi di legge;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta:

Il dott. Gualtiero Vignati, domiciliato a Lavena Ponte Tresa, è assegnato, quale titolare, alla condotta medica consorziale di Lavena Ponte Tresa-Brusimpiano e Cremenaga.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune Capo-consorzio.

Varese, addì 24 agosto 1950

p. *Il prefetto*: D'ALESSANDRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 14860/San., del 15 maggio 1950, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 1533/San., del 31 dicembre 1948;

Considerato che il dott. Francesco Chiarelli, 2° graduato, ha rinunziato alla nomina per la sede di Samarate;

Considerato che il dott. Guido Perina, 3° graduato, ha diritto alla nomina ai sensi di legge;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta:

Il dott. Guido Perina, domiciliato a Besnate, è assegnato alla condotta medica di Besnate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 17 agosto 1950

p. *Il prefetto*: D'ALESSANDRO

(4013)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.